



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

---

**REGOLAMENTO  
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO  
COSTITUITO DALL'INCENTIVO  
DI CUI ALL'ART. 92, COMMI 5 E 6,  
DEL DECRETO LEGISLATIVO  
12 APRILE 2006 N. 163**

Approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione numero 113 del 16 dicembre 2013

## Capo I - Disposizioni generali

Art. 1. Obiettivi e finalità pag. 3

Art. 2. Campo di applicazione pag. 3

Art. 3. Costituzione e accantonamento dell'incentivo pag. 3

Art. 4. Conferimento degli incarichi pag. 3

## Capo II - Ripartizione dell'incentivo

Art. 5. Ripartizione per opere pubbliche pag. 4

Art. 6. Ripartizione per atti di pianificazione pag. 5

Art. 7. Incarichi parziali per la redazione dei progetti pag. 5

## Capo III - Termini temporali e penalità pag. 5

Art. 8. Termini per le prestazioni pag. 6

Art. 9. Penalità per errori od omissioni progettuali pag. 6

## Capo IV - Disposizioni diverse

Art. 10. Pagamento del compenso pag. 6

## Capo V - Norme finali

Art. 11. Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

## **Capo I - Disposizioni generali**

### **Art. 1. Obiettivi e finalità**

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'*articolo 92, commi 5 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, e successive modifiche – di seguito denominato «codice» - e si applica, nei casi di redazione di:

- progetti di opere o di lavori;
- atti di pianificazione;

a cura del personale interno.

2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

### **Art. 2. Campo di applicazione**

1. Le somme di cui all'*articolo 92, comma 5, del codice*, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.

2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'*articolo 132, comma 1, del codice*, ad eccezione della lettera e).

3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono approvati.

4. Per atti di pianificazione si intende la redazione di: Piano di Governo del territorio e sue varianti, varianti al P.G.T, piani attuativi comunque denominati e loro varianti.

### **Art. 3. Costituzione e accantonamento dell'incentivo**

1. Per i progetti di cui all'*articolo 2* l'incentivo, comprensivo degli oneri accessori di cui all'*articolo 92, comma 5, del codice*, è calcolato nella misura massima del 2% sull'importo posto a base di gara aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, in ogni caso al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

2. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificino delle economie di spesa.

3. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

### **Art. 4. Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'*articolo 92, comma 5, del codice* sono effettuati con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica.

In considerazione dell'organizzazione del proprio Ufficio, tenuto conto del personale allo stesso assegnato, il Responsabile dell'Area Tecnica può affidare a se stesso la Responsabilità del Procedimento o alcune delle suddette attività.

2. Lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- a) il responsabile del procedimento;
- b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli *articoli 90*, comma 4, e *253*, comma 16, del codice che assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
- c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dall'*articolo 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494*, con le modifiche introdotte dal *decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528*;
- d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;
- e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnicoamministrativo o della certificazione di regolare esecuzione, al quale, in entrambi i casi, non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate;
- f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, nonché collaborano con il Responsabile del procedimento;
- g) il personale amministrativo che partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento;

4. Il personale incaricato della progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi svolgerà l'incarico nel normale orario di lavoro, resta fermo che, le ore eventualmente eccedenti tale orario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

5. Le spese necessarie per l'esecuzione degli atti conseguenti all'assunzione degli incarichi di cui al precedente art. 4 rientrano nelle normali spese di funzionamento degli Uffici, sia per quanto riguarda il consumo di materiali che l'utilizzo dei locali e delle attrezzature dell'Ente.

6. Nel caso di redazione di atti di pianificazione come dettagliati nel precedente art. 2, il conferimento dell'incarico spetta al Responsabile del servizio.

I destinatari dell'incentivo sono:

- il responsabile del procedimento;
- il progettista;
- gli altri dipendenti che collaborano con il responsabile del procedimento e/o il progettista.

## **Capo II - Ripartizione dell'incentivo**

### ***Art. 5. Ripartizione per opere pubbliche***

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile dell'Area Tecnica tenuto conto, delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività, secondo la seguente ripartizione;

- a) il responsabile del procedimento: 20%;
- b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli *articoli 90*, comma 4, e *253*, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati: 30% così suddiviso:  
Progetto Preliminare 5% - Progetto Definitivo 10% - Progetto esecutivo 15%.
- c) Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: 5%;
- d) I collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati o documentazione di tipo descrittivo facenti parte del progetto, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale e collaborano con il Responsabile del procedimento: 10%;
- e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori: 10 %
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnicoamministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 5 %;
- g) il personale che collabora, mediante contributo intellettuale e materiale, con il responsabile del procedimento, per l'espletamento delle funzioni a quest'ultimo spettanti: 20%.

Validazione progettazione esterna 0,50% per progetti fino ad € 300.000,00 e 0,40% per progetti oltre € 300.000,00

Per le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive le percentuali di cui sopra sono calcolate sull'importo delle medesime.

#### **Art. 6. Ripartizione per atti di pianificazione**

Per la redazione di un atto di pianificazione la ripartizione dell'incentivo, pari al 30% della tariffa professionale relativa, avviene ad opera del Responsabile dell'Area Tecnica, come di seguito:

- il responsabile del procedimento: 20%;
- il progettista: 60%;
- gli altri dipendenti che collaborano con il responsabile del procedimento e/o il progettista: 20%.

#### **Art. 7. Incarichi parziali per la redazione dei progetti**

La parte di incentivo spettante al Responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori tecnici ed amministrativi, è sempre dovuta per intero. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

### **Capo III - Termini temporali e penalità**

#### **Art. 8. Termini per le prestazioni**

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'*articolo 141* del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

#### **Art. 9. Penalità per errori od omissioni progettuali**

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'*articolo 132*, comma 1, lettera e), del codice al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto l'incentivo; ove già corrisposto, il Responsabile di Area che ha disposto il pagamento procede al recupero.

#### **Capo IV - Disposizioni diverse**

##### **Art. 10. Pagamento del compenso**

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile preposto alla struttura competente;

2. La liquidazione del compenso sarà fatta distintamente per ogni opera, secondo i seguenti termini:

- parte relativa alla progettazione ed alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento: all'atto di approvazione dello schema di bando di gara utile all'affidamento del lavoro;
- parte relativa al Responsabile del Procedimento ed ai suoi collaboratori: il 60 % del compenso spettante all'atto di approvazione dello schema di bando di gara utile all'affidamento del lavoro, il saldo all'atto dell'approvazione dei documenti contabili finali;
- parte relativa alla Direzione dei Lavori: in corrispondenza dell'emissione ed approvazione di ogni SAL per la percentuale risultante dal rapporto tra l'importo complessivo dei lavori appaltati e l'importo del SAL liquidato, o in alternativa a saldo all'atto dell'approvazione dei documenti contabili finali;
- parte relativa al collaudo tecnico amministrativo: all'atto di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- parte relativa alla stesura di varianti in corso d'opera: all'atto di approvazione delle medesime per tutto il personale interessato alla redazione ed alla collaborazione;

Per la redazione degli atti di pianificazione il compenso viene corrisposto come di seguito:

- 50% entro un mese dalla consegna degli elaborati del progetto;
- 40% entro un mese dall'adozione del piano da parte dell'Amministrazione;
- il saldo ad approvazione definitiva del piano.

L'atto di liquidazione del compenso è sottoscritto dal Responsabile di Area competente per materia.

#### **Capo V - Norme finali**

##### **Art. 11. Relazione periodica sull'applicazione del regolamento**

1. Entro il mese di maggio di ogni anno, il Responsabile preposto alla struttura competente redige ed invia al Segretario dell'Unione una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, con il seguente contenuto minimo:

- l'indicazione dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo posto a base di gara;
- l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;
- eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o conclusesi nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.